



# *Prefettura -U.T.G. di Ragusa*

- Area III -

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE PER L'ANNO 2019 NELL'ELENCO  
PREFETTIZIO DI CUI ALL'ART.8 DEL D.P.R. N.571/1982 E DELL'ART.394 DEL  
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA  
STRADA (D.P.R. N.495/1992)**

Si rende noto che questa Prefettura intende procedere ad una nuova ricognizione dei soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n.571 e dell'art. 394 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495, **in relazione ad illeciti diversi dalle ipotesi previste dal codice della strada( cc.dd. sequestri giudiziari).**

Ciò si rende necessario in quanto, sebbene gli artt. 213 e segg. del D. L.gs 30/4/1992,n.285, come modificati dalla legge 326/2013, prevedano che il servizio di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, fermo e/o confisca amministrativa per violazioni al Codice della Strada, venga affidato al cd. "custode acquirente" di cui all'art.214 bis del Codice della Strada, restano in vigore le precitate disposizioni di cui al D.P.R.n.571/1982 e al D.P.R. n.495/1992 che attribuiscono ai Prefetti il compito di predisporre annualmente un elenco delle depositerie, cui affidare veicoli nei casi residuali e diversi da quelli testé citati [Circolari M.I. n.64 - Prot.M/6326/1/del 16 settembre 1998 e n.50/06 - Prot. M/6326/50-1 del 13.12.2006], e a cui potrà fare riferimento anche il citato "custode acquirente", solo in via eccezionale, nel caso in cui non sia in condizioni di assumere la custodia dei veicoli per esaurimento dei posti disponibili.

Tanto premesso, dovendo procedere, per l'anno 2019, all'individuazione delle imprese citate ai sensi dell'art.8 del citato D.P.R. n.571/1992, si invitano gli operatori interessati a presentare apposita domanda in bollo (come da fac-simile allegato), resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, corredata dei seguenti documenti in carta semplice, i quali verranno esaminati e riscontrati da un'apposita Commissione per la valutazione dei requisiti delle depositerie in argomento.

La domanda in parola dovrà essere recapitata, a pena di esclusione, in busta chiusa sigillata, a mano o con raccomandata A/R, presso l'indirizzo della Prefettura di Ragusa, Via Mario Rapisardi n.124, **entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo on line della Prefettura (www.prefettura.it/ragusa).**

Le domande pervenute successivamente al termine perentorio sopra indicato e/o con

k



# *Prefettura -U.T.G. di Ragusa*

- Area III -

le modalità diverse ovvero che non siano sigillate, non saranno prese in considerazione e saranno escluse.

Gli operatori economici interessati a presentare la domanda di iscrizione devono possedere a pena di esclusione i seguenti requisiti di carattere generale e tecnico-professionale allegando la documentazione di seguito riportata:

## DOCUMENTAZIONE TECNICO PROFESSIONALE

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio relativamente all'attività in parola;
2. Licenza comunale di autorimessa o SCIA ex D.P.R. 19 dicembre 2001, n.480;
3. Dichiarazione attestante se l'area destinata è di proprietà, in affitto o risulti in concessione dal demanio o da altro ente;
4. Adempimenti di cui agli art.li 3 e 4 del D.P.R. 151/11, qualora la depositaria rientra fra quelle indicate al punto 55 (Attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3.000 m<sup>2</sup>) dell'allegato al decreto medesimo. In tal caso l'area dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche di sicurezza di cui al DM 1 luglio 2014 (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività di demolizioni di veicoli e simili, con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 m<sup>2</sup>. GU Serie Generale n.159 del 11-7-2014) nonché ad ogni altra specifiche regola tecnica qualora siano esercitate attività elencate nel D.P.R. 151/11. Qualora la depositaria non rientri per superficie e per l'esercizio di altre attività di cui all'elenco allegato al sopracitato D.P.R. dovranno comunque osservarsi gli adempimenti prescritti dall'art. 46 del D.lvo 81/08, e ciò dovrà risultare da apposita relazione tecnico illustrativa e specifici elaborati grafici,.
5. Dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D. Lgs.81/08;
6. Fotocopia dei documenti di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con polizza di rischio di esercizio;
7. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto e l'incendio e rischi diversi;
8. Relazione redatta da un tecnico iscritto al relativo Albo Professionale, corredata da una planimetria in scala 1: 1500, in cui risultino evidenziate, come da circolare del Ministero delle Finanze n.73620 del 30 giugno 1988, i seguenti riferimenti prescritti:
  - a) La perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositaria da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto destinata ad altre attività evidenziate, con indicazione delle vie di accesso e di esodo;
  - b) La destinazione dell'area ove è ubicata la depositaria, espressamente certificata conforme al piano regolatore (il cui stralcio con le norme tecniche dovrà essere comunque allegato);
  - c) L'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzate in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati alle disposizioni della L. 37/08(relativamente all'impianto elettrico va prodotta la dichiarazione di conformità dell'impianto rilasciata dall'installatore (decreto 22 gennaio 2008,n.37) e qualora trattasi di ditta rientrante nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08, la copia della trasmissione di tale dichiarazione (DPR.462/2001) all'INAIL e all'ASP.;
  - d) L'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;



# *Prefettura -U.T.G. di Ragusa*

- Area III -

e) La presenza sull'area adibita a deposito di manufatti, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);

f) Le caratteristiche della depositaria con l'indicazione della superficie con capacità di contenimento di veicoli a motore non inferiore a nove (9);

g) 1)estratto di mappa - planimetria in scala 1/200 - per le depositarie all'aperto – con la rilevazione della recinzione, dell'ingresso e dell'impianto di illuminazione;2) per le depositarie al chiuso estratto di mappa 1/100; per entrambi i casi copia dei certificati di collaudo degli impianti esistenti;

Dichiarazione di rispetto, per le parti applicabili, del D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, in particolare per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose.

Andrà, altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (D. Lgs. 3 aprile 2006/ n. 152 e s.m.i.).

## **PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO:**

1. Le tariffe di custodia e di recupero da applicare saranno quelle indicate nelle tabelle di cui al successivo provvedimento prefettizio per l'anno 2019;
2. Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali, sia del titolare che di suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali forze di polizia;
3. Nel deposito dovrà essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore e monitoraggio con impianto di videosorveglianza in grado di garantire un adeguato livello di sicurezza ;
4. L'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2.50 o altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza, ed adeguatamente illuminata da una altezza non inferiore a m. 5;
5. L'area come sopra circoscritta ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri devono essere completamente prive di sterpaglie;
6. Per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà essere dotato di estintori portatili nel numero e nel tipo previsti dalla normativa in vigore in relazione alla dimensione delle aree; se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, in aggiunta, dovrà essere dotato di almeno un impianto idrico in grado, con il getto, di coprire l'intera superficie dedicata;
7. I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;
8. La disposizione delle vetture all'interno dell'area dedicata deve essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi di soccorso;
9. La rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi muniti di polizza di "rischio di esercizio" e con la massima sollecitudine, sempre comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati (ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato);



# *Prefettura -U.T.G. di Ragusa*

- Area III -

10. Nel caso di depositerie in autorimesse al chiuso, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale e un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti con obbligo di svuotamento almeno annuale e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione;
11. Nel caso di depositerie in autorimesse all'aperto, sia completamente che con presenza di tettoia, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con trattamento dei primi 5 mm. (con disoleatore);
12. Area riservata alla custodia dei veicoli incidentati per evitare il rischio danni ambientali, nel rispetto di tutte le prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente, nel dettaglio, quelle previste dall'art. 137, comma 9, del D.L. 152/2006;
13. Nell'area adibita a deposito non dovranno assolutamente essere effettuate operazioni di demolizioni o di smontaggio dei veicoli;
14. Dovranno essere attuate tutte le misure relative all'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008- La depositaria deve essere conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs 81/08 relativi ai luoghi di lavoro e devono essere attuati gli adempimenti previsti per la sicurezza dei lavoratori;
15. Dovrà essere predisposto un apposito registro dove, separatamente, saranno registrati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a sequestro penale, a fermo ecc.;
16. Entro il 31 gennaio di ogni anno, dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicate le variazioni in entrata e uscita verificatesi nel corso dell'anno.

## **REQUISITI SOGGETTIVI DEI CUSTODI DEPOSITARI**

1. Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii;
2. Non aver riportato condanne, ancorchè non definitive, che precludono la partecipazione a gare d'appalto e che non sussistano cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. Non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
4. Non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misure di sicurezza personale;
5. Non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;
6. Non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro;
7. Non essere stati destinatari di atti e provvedimenti di cui all'art. 84 comma 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (ed. "Codice Antimafia"). Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione.



# Prefettura -U.T.G. di Ragusa

- Area III -

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione e al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti. La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge al riscontro dei requisiti stessi, a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo.

Dovranno essere comunicati i nominativi e le generalità dei dipendenti adibiti all'attività di depositaria, compresa la dichiarazione relativa alla residenza, allegando le dichiarazioni sostitutive degli stessi inerenti i predetti requisiti (requisiti soggettivi).

***N.B. Coloro che sono già stati iscritti in precedenti elenchi sono tenuti alla presentazione di una nuova, corredata istanza.***

In caso di modificazioni in corso di esercizio delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazione delle prescrizioni, la Prefettura - U.T.G.- si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'elenco.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della Prefettura e negli Albi Pretori dei Comuni della provincia.

Di esso sarà data comunicazione alle depositerie in atto operanti.

Ragusa, 22 gennaio 2019

P. IL PREFETTO  
IL VICEPREFETTO VICARIO  
(Caruso)

5/5

MARCA DA BOLLO DA EURO 16,00

ALLA PREFETTURA – UTG- DI  
VIA M. RAPISARDI N.124  
**RAGUSA**

97100

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO DEI CUSTODI  
AUTORIZZATI A DETENERE VEICOLI A MOTORE AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R.  
571/82 – ANNO 2019 (cc.dd. custodi giudiziari)**

In relazione agli elementi descritti e avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n.445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del medesimo T.U. in caso di *dichiarazioni false e mendaci*, sotto la propria personale responsabilità, in riferimento all'istanza per l'impresa denominata:

\_\_\_\_\_

il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_, nella qualità di titolare della ditta individuale/ legale rappresentante della

Società \_\_\_\_\_ con sede legale in

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'iscrizione della suddetta ditta/società, per l'anno 2019, nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo sulla base di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n.571/1982, e conformemente a quanto specificato dall'Avviso Pubblico di codesta Prefettura – UTG- pubblicato il.....

**DICHIARA**

- di essere il titolare firmatario/legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_
- con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- sede operativa in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_
- Che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ *per l'attività di autorimessa*, giusta licenza comunale/ SCIA ex D.P.R.19 dicembre 2001, n.480.

- Di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e dalla stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettere a),b),c),d),f),g),h),i),l),m:bis,ter e quater) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.
- Che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorchè non definitive, relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto/di essere stato riabilitato;
- Che non sussistono cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge in vigore;
- Di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiori a tre anni per delitto non colposo/di essere stato riabilitato;
- Di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale /di essere stato riabilitato;
- Di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza/di essere stato riabilitato;
- Di non aver violato norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro o confisca;
- Di non essere stato destinatario di atti e provvedimenti di cui all'art.84 comma 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159(c.d. "Codice Antimafia);

#### **DICHIARA ALTRESI'**

- Che l'area destinata a deposito è sita in \_\_\_\_\_ (in proprietà/affitto/concessione);
- Che l'area adibita a deposito è idonea a contenere n. \_\_\_\_\_ veicoli, adeguatamente sistemati;
- Che l'area adibita a deposito ha l'idoneità tecnica ai fini della prevenzione incendi in conformità alle prescrizioni del DPR 1 agosto 2011, n.151;
- Che l'area è opportunamente recintata fino ad un'altezza di m.2,50, ovvero salvaguardata da altro tipo di protezione che garantisce un equivalente livello di sicurezza ed adeguatamente illuminata da una altezza non inferiore a 5 metri;
- che l'area utilizzata ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri sono completamente prive di sterpaglie;
- che il parcheggio è dotato di n. \_\_\_\_\_ estintori conformi alla normativa in vigore/ e che se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, è dotato di un impianto idrico in grado con il getto di coprire l'intera superficie dedicata;
- che la destinazione dell'area di deposito è conforme al piano regolatore comunale ed alle vigenti normative urbanistiche;
- che nell'area di deposito sono presenti adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;
- di aver capacità di prelievo e trasferimento dei veicoli sequestrati con propri mezzi muniti di polizza "rischi di esercizio" ed in regola con la revisione;
- di essere in regola con le norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al D.Lgs 9.4.2008, n.81 e ss.mm.ii.;
- l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di osservare il D.Lgs n.2209/2003 per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose, nonché il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale di cui al D.Lgs n.152/2006 e successive modificazioni;

- di aver preso esatta cognizione della natura e della consistenza del servizio oggetto dell'avviso pubblico prefettizio e di aver accettato le prescrizioni in esso indicate ;
- di aver assolto agli obblighi previdenziali e assistenziali I.N.P.S. e gli obblighi assicurativi I.N.A.I.L.;
- di aver preso visione e cognizione dell'allegata Relazione tecnica di cui all'art.8 dell'avviso pubblico prefettizio;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al fine di consentire la completa istruttoria della presente, allega:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, relativamente all'attività in parola;
- 2) copia conforme della licenza comunale o SCIA ex D.P.R. 19 dicembre 2001, n.480 ( presentata prima della scadenza dell'avviso);
- 3) Copia del/i documento/i di circolazione del/dei veicoli che si adibirà/nno alla rimozione dei veicoli con relative polizze assicurative di rischio di esercizio;
- 4) Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso i terzi contro i rischi di danneggiamento, furto ed incendio;
- 5) Relazione di un tecnico iscritto al relativo Albo Professionale, corredata da quanto prescritto dall'avviso pubblico all'art.8, dalla lettera a) alla lettera f).

EVENTUALI ANNOTAZIONI \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

data

Firma e timbro

**N.B.** Ai sensi dell'art.38 del DPR. N.445 la dichiarazione è sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. La presente dichiarazione temporaneamente sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo ed accertamenti d'ufficio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. Le dichiarazioni false e/o mendaci saranno segnalate alla competente Autorità Giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 giugno 2000, n.445.

.....



3